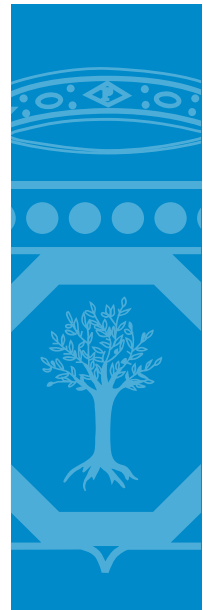




REGIONE PUGLIA

AREA FINANZA E CONTROLLI

SERVIZIO BILANCIO E RAGIONERIA



PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Codice CIFRA: RAG/DEL/2015/00002

OGGETTO: Legge regionale 23 dicembre 2014, n. 53 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2015 e bilancio pluriennale 2015-2017 della Regione Puglia". Previsione di cui all'articolo 1, comma 5, lett. c) e disposizioni in materia di impegni pluriennali. Primo provvedimento.

L'Assessore al Bilancio, dott. Leonardo Di Gioia, sulla base dell'istruttoria espletata dall'Ufficio Bilancio, confermata dal dirigente del Servizio Bilancio e Ragioneria, riferisce quanto segue.

Nel corso degli ultimi anni, in relazione alla crisi finanziaria che ha investito i paesi dell'Eurozona e la Repubblica Italiana, si sono succeduti diversi provvedimenti di natura emergenziale tendenti al risanamento della finanza pubblica ed al conseguimento dei vincoli di bilancio che l'adesione dell'Italia alla moneta unica pone in capo ad essa.

Tra i principali provvedimenti si richiamano:

- a) l'articolo 14, del decreto legge 31 maggio 2010, 78 con il quale sono stati sostanzialmente azzerati i trasferimenti attribuiti alle regioni a statuto ordinario in relazione delle funzioni assegnate o delegate dallo Stato con i decreti cd. Bassanini per un importo complessivo di 4.500 milioni di euro a regime;*
- b) l'articolo 16 del decreto legge 6 luglio 2012, n. 95 con il quale sono operate riduzioni delle risorse trasferite alle regioni a statuto ordinario per un importo complessivo di 1.050 milioni di euro a regime;*
- c) l'articolo 46 del decreto legge 24 aprile 2014, n. 66 con il quale sono operate riduzioni delle risorse trasferite alle regioni a statuto ordinario per un importo complessivo di 750 milioni di euro a regime;*
- d) l'articolo 1, comma 398, della legge 23 dicembre 2014, n. 190 (legge di stabilità 2015) con il quale sono operate riduzioni delle risorse trasferite alle regioni a statuto ordinario per un importo complessivo di 3.452 milioni di euro a regime.*

Gli ambiti di spesa e gli importi su cui imputare le riduzioni di cui alle precedenti lettere b), c) e d) sono determinati in sede di autocoordinamento delle regioni ovvero, in mancanza, con decreti governativi sulla base dei criteri indicati nelle rispettive disposizioni normative.

In relazione alla rilevanza della entità delle riduzioni delle risorse trasferite da imputare al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2015 ed alla cui definitiva determinazione da parte dei competenti organi si perverrà ad esercizio finanziario inoltrato, il legislatore regionale, a garanzia degli equilibri di bilancio, con l'articolo 4 della legge regionale 23 dicembre 2014, n. 53 ha apposto un vincolo di parziale inimpegnabilità sulle somme stanziare su varie Unità previsionali di base (U.P.B.) di spesa con le modalità indicate nella predetta legge regionale nonché imposto, a valere sui residui stanziamenti di spesa disponibili, una gestione per dodicesimi con esclusione delle spese relative al servizio del debito, alle spese del personale ed alle spese obbligatorie e d'ordine nonché di quelle individuate con deliberazione della Giunta regionale.

L'interlocuzione con le strutture regionali ha fatto emergere l'opportunità, per talune esigenze di spesa (principalmente per le spese relative alla gestione dei contratti di servizio, di quelle relative ai trasferimenti alle agenzie regionali ed agli enti locali per quanto riguarda il finanziamento delle funzioni attribuite o delegate), di consentire una gestione del bilancio su base trimestrale anziché mensile.

In relazione, inoltre, alla persistenza delle riduzioni delle risorse trasferite di cui innanzi anche per le annualità successive al 2015 comprese nel bilancio di previsione pluriennale della regione Puglia e la cui definizione è rimessa a successive intese in Conferenza Stato - Regioni ovvero a provvedimenti governativi si rende necessario limitare la natura autorizzatoria degli stanziamenti di spesa del bilancio pluriennale e sotto questo profilo non autorizzare, fatta salva espressa diversa indicazione della Giunta regionale, l'assunzione di impegni pluriennali ai sensi dell'articolo 39, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118.

All'esito della suesposta istruttoria, si rimette alla Giunta regionale l'approvazione del presente atto di indirizzo in ordine alla gestione della spesa regionale per l'anno 2015.

Sezione copertura finanziaria ai sensi della legge regionale n. 28/2001 e successive modificazioni ed integrazioni

Ai sensi dell'articolo 4, comma 5, della legge regionale 23 dicembre 2014, n. 53 la presente deliberazione consiste nell'emanazione di indirizzi finalizzati alla gestione della spesa regionale per l'anno 2015.

Tutto ciò premesso e considerato l'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie illustrate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale che rientra nelle competenze della Giunta regionale ai sensi della legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7, articolo 4, comma 4, lettera a);

L A G I U N T A

UDITA la relazione e la conseguente proposta del dott. Leonardo Di Gioia Assessore al Bilancio;

VISTA la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dal dirigente dell'Ufficio Bilancio e dal dirigente del Servizio Bilancio e Ragioneria;

A voti unanimi espressi nei modi di legge;

D E L I B E R A

- 1. di fare propria la relazione dell'Assessore al Bilancio, per i motivi suesposti che qui si intendono integralmente riportati e trascritti.*
- 2. di autorizzare per i primi tre trimestri dell'anno 2015 l'impegno ed il pagamento di importi per ciascun trimestre non superiori a 3/12 dello stanziamento annuale iniziale di competenza, computati al netto dei vincoli di inimpegnabilità di cui in premessa, dei sottoelencati capitoli:*
 - capitoli relativi alle U.P.B. 03.04.07, 03.05.02, 03.05.03, 03.05.04, 03.05.05; 08.02.01;*
 - capitolo 1150 - U.P.B. 00.03.01, capitolo 121035 - U.P.B. 01.04.03, capitolo 1081005 - U.P.B. 02.08.04, capitolo 813050 - U.P.B. 04.01.01, capitolo 813060 - U.P.B. 04.01.01, capitolo 4910 - U.P.B. 04.04.02, capitolo 4310 - U.P.B. 04.05.02, capitolo 311075 - U.P.B. 04.05.02, capitolo 3945 - U.P.B. 06.03.01, capitolo 562011 - U.P.B. 08.03.01, capitolo 621105 -*

*U.P.B. 09.03.01, capitolo 621124 – U.P.B. 09.03.01, ,
capitolo 581000 – U.P.B. 09.06.01.*

*L'impegno ed il pagamento per il capitolo 112091 –
U.P.B. 01.04.04 è autorizzato per l'intero
stanziamento.*

- 3. di autorizzare le spese di cui al precedente punto
in relazione ai vincoli di cui al comma 463,
articolo unico, della legge 23 dicembre 2014, n. 190
(cd. pareggio di bilancio);*
- 4. di dare atto che le determinazioni dirigenziali di
impegno e liquidazione delle spese devono attestare
la ricorrenza delle condizioni di cui ai precedenti
punti 2 e 3;*
- 5. al fine di garantire il rispetto degli equilibri di
bilancio e tenuto conto delle disposizioni di cui
all'articolo 1, comma 398, della legge 23 dicembre
2014, n. 190 di non autorizzare fatta salva espressa
diversa indicazione della Giunta regionale, gli
impegni di spesa pluriennali ai sensi dell'articolo
39, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011,
n. 118;*
- 6. di disporre la pubblicazione della presente
deliberazione sul bollettino ufficiale della regione
Puglia.*
- 7. di dichiarare a tutti gli effetti di legge la
presente deliberazione immediatamente esecutiva.*

Il Segretario della Giunta

Il Presidente della Giunta

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa nazionale, regionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta regionale, è conforme alle risultanze istruttorie:

Il Dirigente Ufficio Bilancio (Ciro G. Imperio)

Il Dirigente del Servizio Bilancio e Ragioneria (Ciro G. Imperio)

Il sottoscritto Direttore di Area RAVVISA / NON RAVVISA la necessità di esprimere sulla proposta di delibera alcuna osservazione.

Il Direttore dell'Area Finanza e Controlli
(Angelosante Albanese)

L'Assessore proponente
(dott. Leonardo Di Gioia)
